



Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione Numero 22 del 27/02/2017

OGGETTO: CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT - ADESIONE DEL COMUNE DI PONTEDERA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di Febbraio, alle ore 15:00, presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

MILLOZZI SIMONE	Sindaco	P	
PIRRI ANGELA	Vice Sindaco		A
FRANCONI MATTEO	Assessore	P	
PAPIANI MARCO	Assessore	P	
CANOVAI LIVIANA	Assessore	P	
CECCHI MARCO	Assessore	P	

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, segretario generale Dott.Tiziana Picchi.

Presiede la seduta Il Sindaco Avv. Simone Millozzi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri, allegati alla presente, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 14/02/2017 dal II Dirigente Amodei Giuseppe / ArubaPEC S.p.A.;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso in data 14/02/2017 dal II Dirigente Amodei Giuseppe / ArubaPEC S.p.A.;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Carta europea dei diritti delle donne nello sport è stata proposta per la prima volta nel 1985, trasformata nella Risoluzione delle Donne nello Sport nel 1987 dal Parlamento Europeo, ed ha rappresentato il primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità di donne e uomini nello sport in ambito europeo;

- l'UISP, in collaborazione con altri partner internazionali all'interno del progetto "Olimpia: equal opportunities via e within sport", ha elaborato La Carta europea dei diritti delle donne nello sport indirizzata a tutti gli operatori e operatrici sportivi, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni allo scopo di promuovere e incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport;

- nel corso di questi anni si sono verificate importanti modificazioni qualitative e quantitative riguardo alla pratica sportiva delle donne ma che tuttora permangono barriere culturali ed elementi di squilibrio nel campo delle opportunità, della leadership, della educazione sportiva, della rappresentazione dei media, nella ricerca e nelle comunità scientifiche legate al mondo dello sport;

Considerato che:

- obiettivo strategico di questa Amministrazione è garantire il diritto ad uno sport di tutti/tutte per consolidare il patrimonio unico e di inestimabile valore socio – culturale formatosi con il contributo del volontariato ed arricchito con un numero di impianti sportivi tale da rendere la nostra città tra le più sportive della Toscana.
- lo sport si rivolge a tutti i cittadini e a tutte le cittadine indipendentemente dal sesso, dalla razza, dall'età, dalla disabilità, dalla religione, dalla nazionalità, dall'orientamento sessuale e dal contesto sociale o economico e che può rappresentare una forza di inclusione e integrazione sociale;
- alla riconosciuta rilevanza sociale e sanitaria dello sport nella promozione del benessere fisico e psichico delle persone e nel miglioramento della qualità della vita della comunità è associato l'importante ruolo che lo sport può svolgere per il contrasto di ogni forma di discriminazione;

Ritenuto di condividere i principi della Carta partendo da una approfondita analisi dei dati del contesto locale, con l'obiettivo di promuovere, d'intesa con l'associazionismo sportivo e le altre Istituzioni, la pratica sportiva delle donne nel rispetto delle differenze e delle pari opportunità.

Viste:

- la Comunicazione - COM 12 del 18 gennaio 2011 – della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Sviluppare la dimensione europea dello sport";
- la nuova "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" presentata al Parlamento Europeo il 24 maggio 2011;
- Il parere del Comitato delle Regioni - Unione Europea - espresso il 11 e 12 Ottobre 2011 (92ª sessione plenaria)
- la risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport;

Preso atto che i principi espressi dalla Carta europea dei diritti delle donne nello sport sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che le raccomandazioni contenute possono offrire occasioni di miglioramento delle proprie azioni in materia e di confronto e condivisione nei rapporti con l'Associazionismo e con altre Istituzioni;

Vista la relazione predisposta dal 5° Settore – 1° Servizio "Sport e Casa", (Allegato 1), a firma della Posizione Organizzativa al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Di aderire, per le motivazioni espresse nella relazione predisposta dal Responsabile del Servizio "Sport e Casa", Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, alla Carta europea dei diritti delle donne nello sport, Allegato "A" al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 2) Di far proprie le raccomandazioni della Carta e le successive indicazioni del Parlamento Europeo, della legislazione nazionale e della regione Toscana;
- 3) Di garantire un quadro conoscitivo approfondito della presenza di donne e uomini nella pratica motoria e sportiva;
- 4) Di promuovere, coinvolgendo le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti nel territorio comunale, azioni positive volte al superamento delle differenze in genere;
- 5) Di prevedere occasioni di divulgazione e approfondimento della Carta europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari;
- 6) Di implementare le opportunità motorie e sportive rivolte a ragazze e donne nel rispetto delle differenze socio – economiche, culturali, etniche e religiose;
- 7) Di allargare il coinvolgimento a tutti gli ordini di scuole favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti e con attività dirette alle studentesse e agli studenti;
- 8) Di introdurre e valorizzare, nei criteri di concessione di spazi e impianti, di contributi, di agevolazioni o sovvenzioni, i principi e le azioni concrete messe in atto per favorire la pratica sportiva e l'assunzione di ruoli di responsabilità delle donne;
- 9) Di sollecitare l'attenzione dei media locali per una equa e dignitosa rappresentazione delle atlete e degli sport femminili.

Quindi, con successiva votazione favorevole unanime espressa in forma palese, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Simone Millozzi / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Tiziana Picchi / ArubaPEC S.p.A.